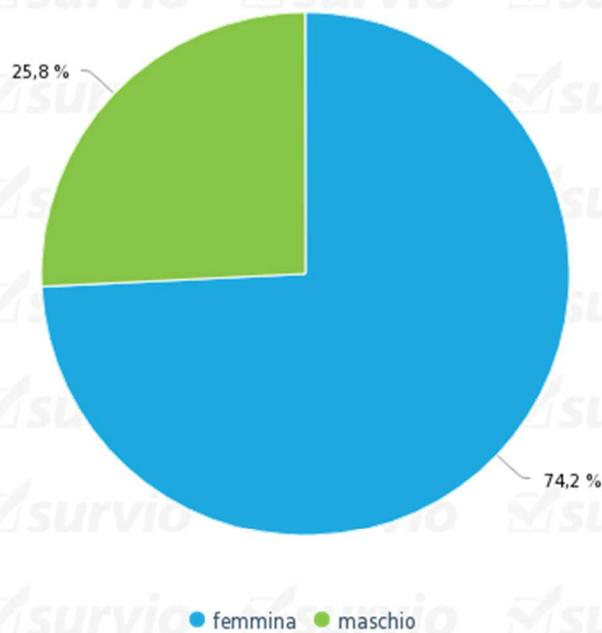


Comitato Pari Opportunità di Treviso

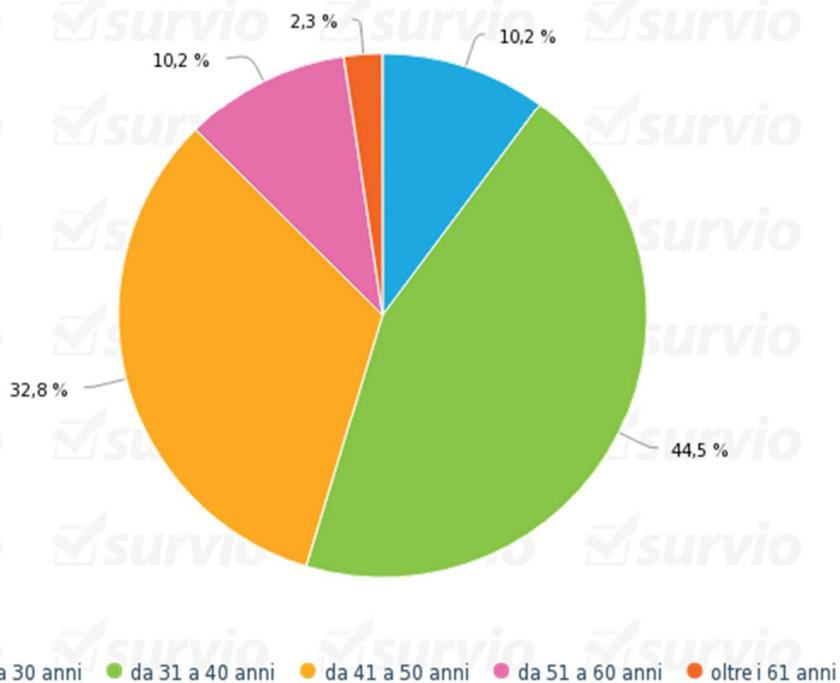
Risultati del questionario in tema di Pari
Opportunità sottoposto agli iscritti all'Ordine
degli Avvocati di Treviso

2014

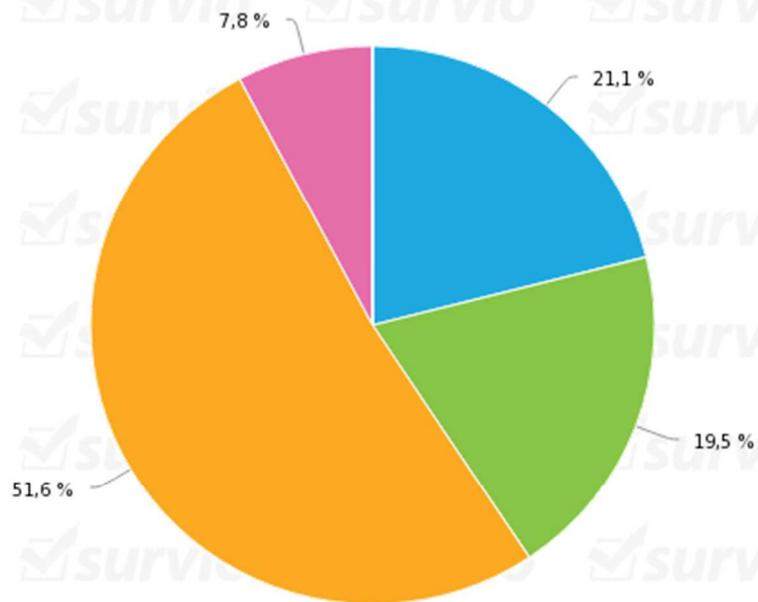
1 Sesso:



2 Età:

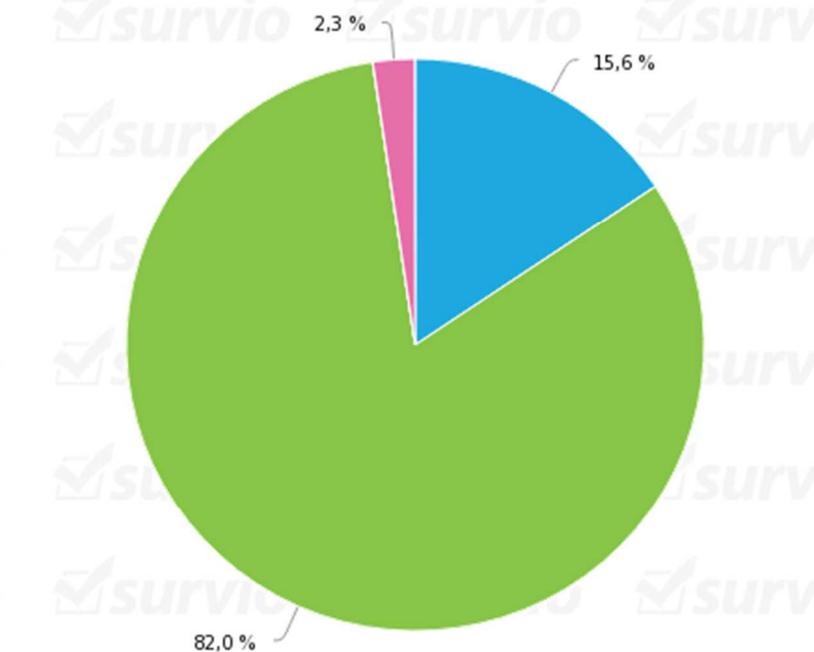


3 Stato civile:



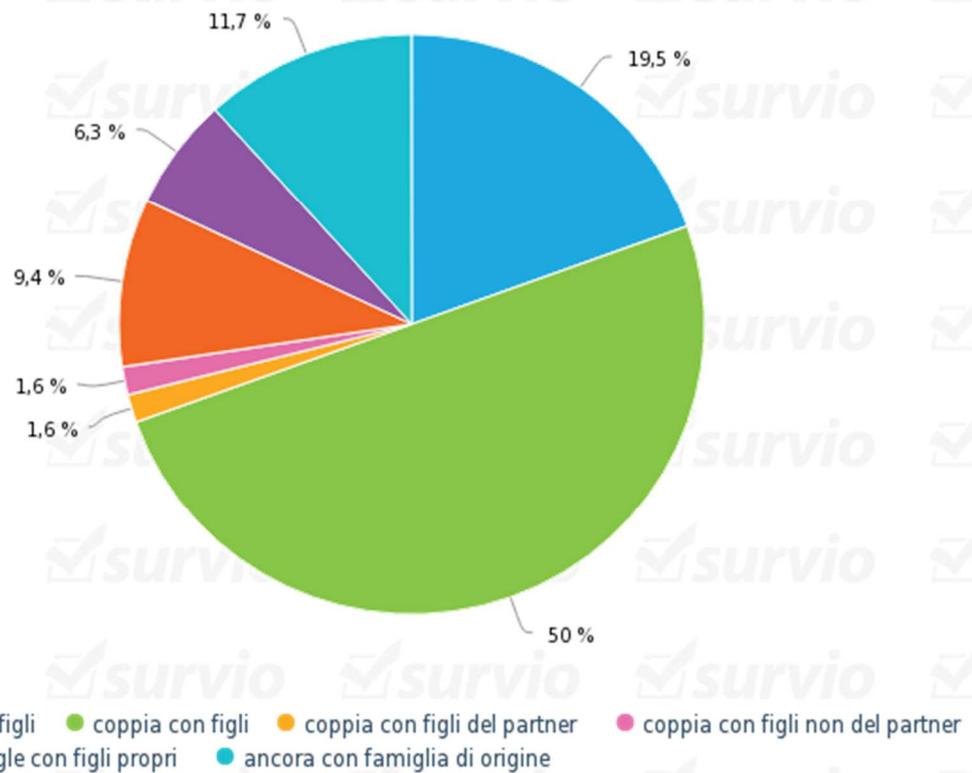
● single ● convivente ● coniugato/a ● separato/a - divorziato/a ● vedovo/a

4 Qualifica:

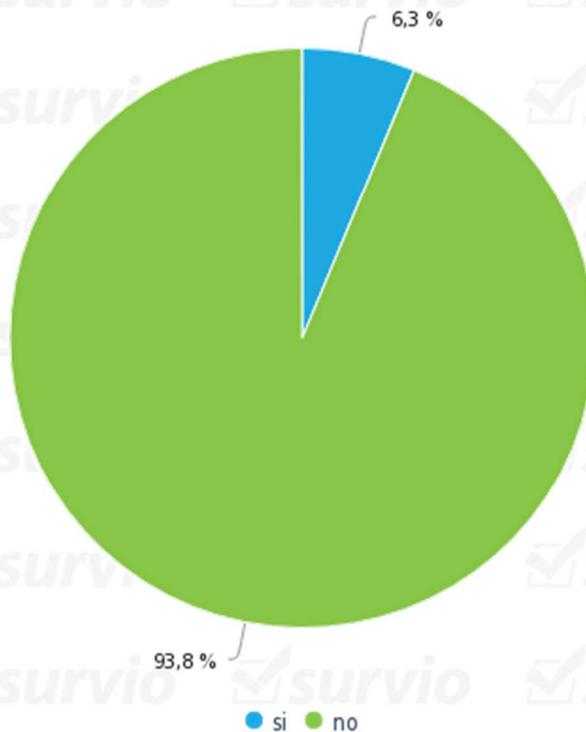


● avvocato cassazionista ● avvocato ● praticante abilitato ● praticante

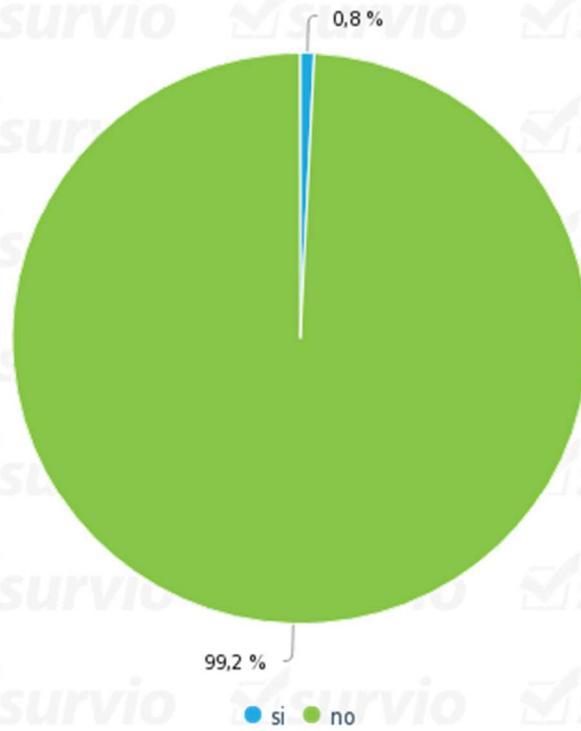
5 Composizione nucleo familiare:



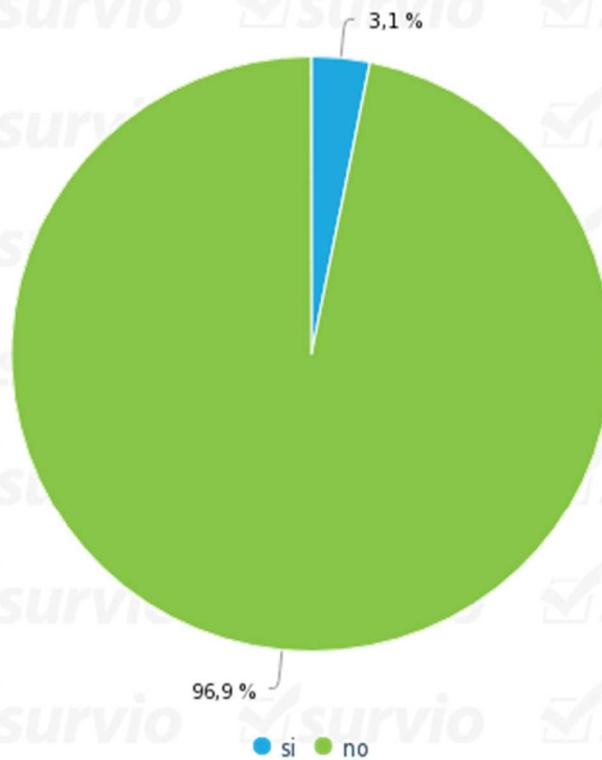
6 Presenza nel nucleo familiare di soggetti in difficoltà e/o non autosufficienti:



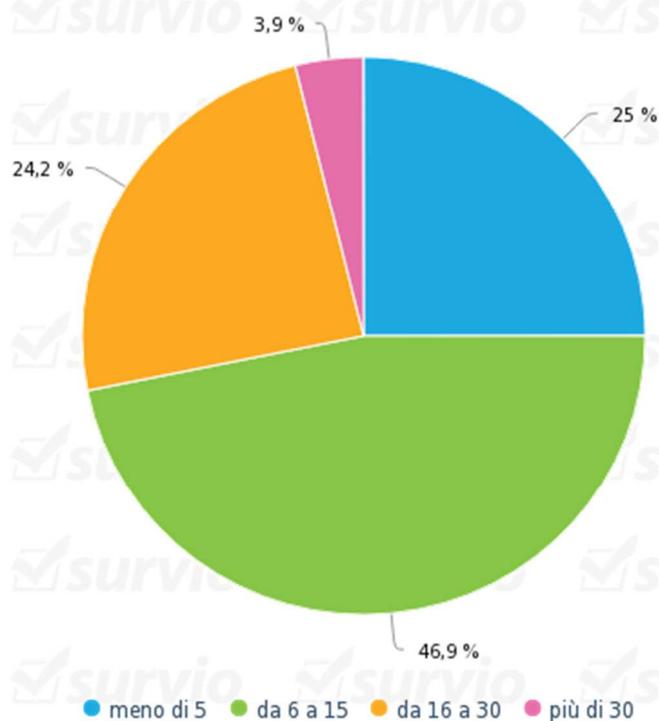
7 Sei portatore di handicap?



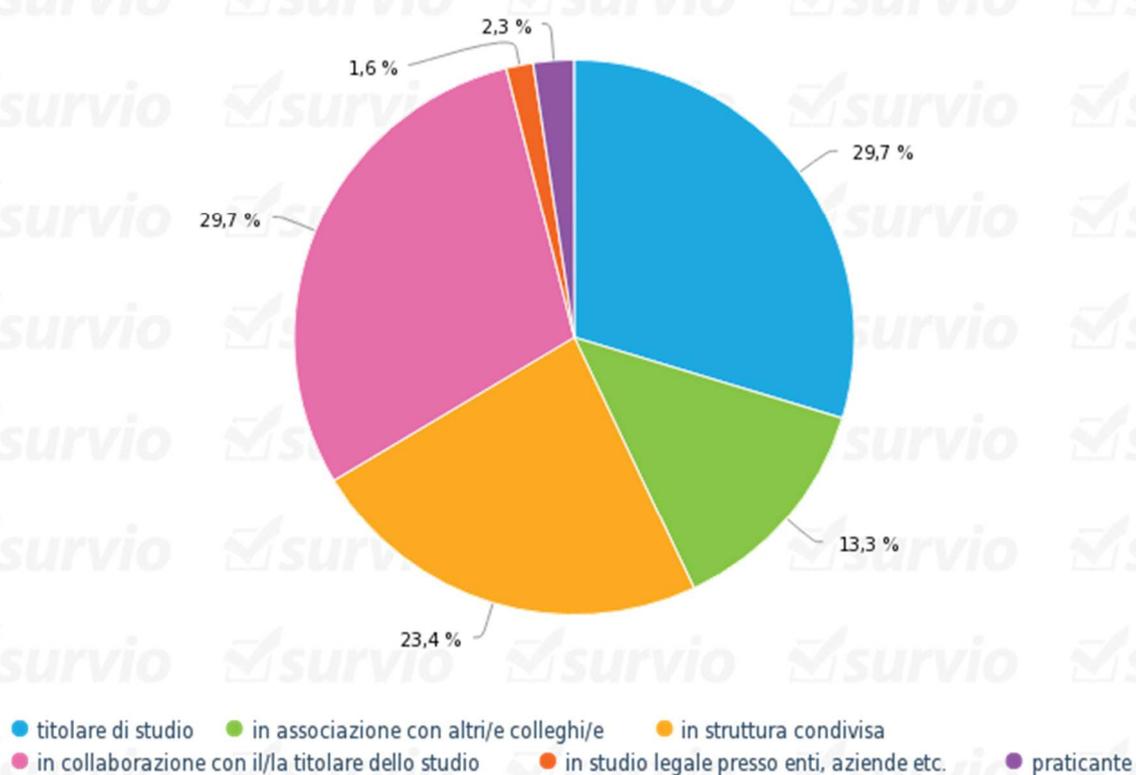
8 Se si, nell'assistenza sei aiutato da altri familiari?



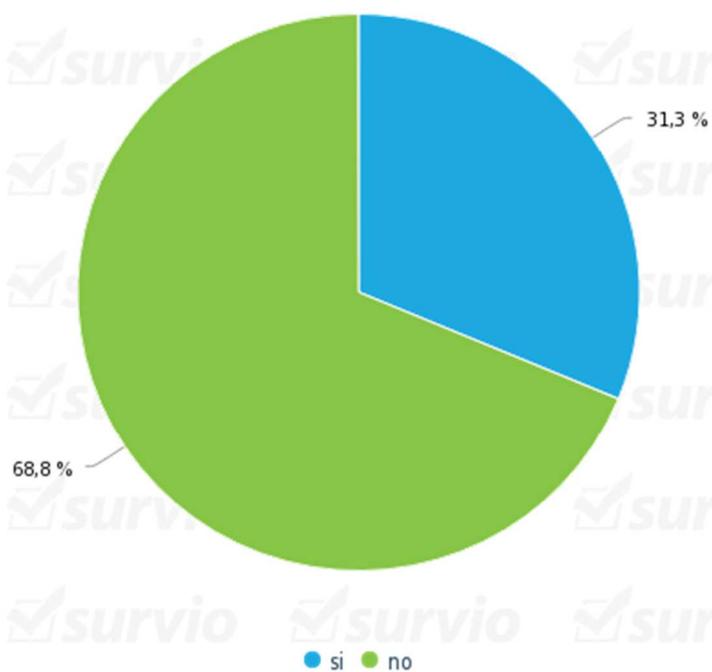
9 Da quanti anni eserciti la professione?



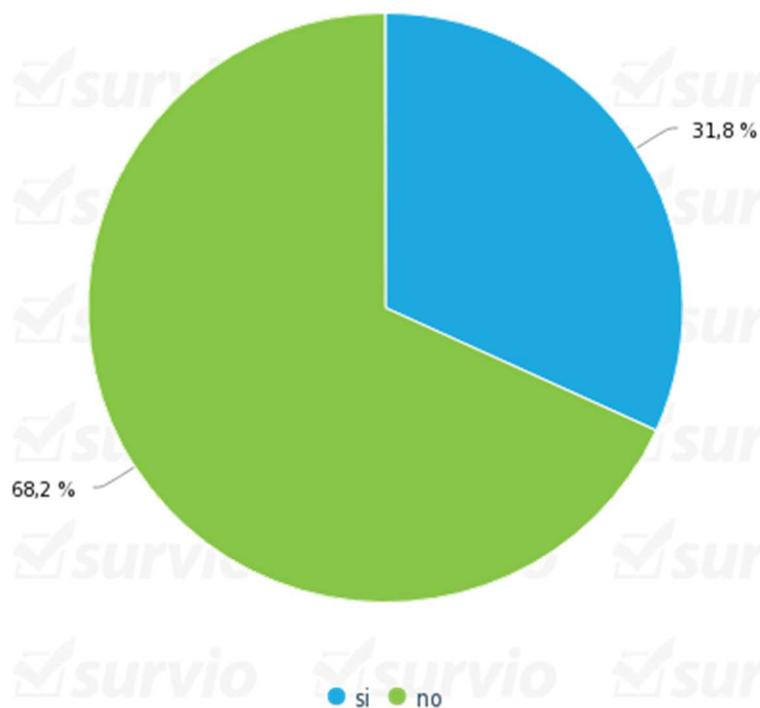
10 Quale il tipo di occupazione e ruolo?



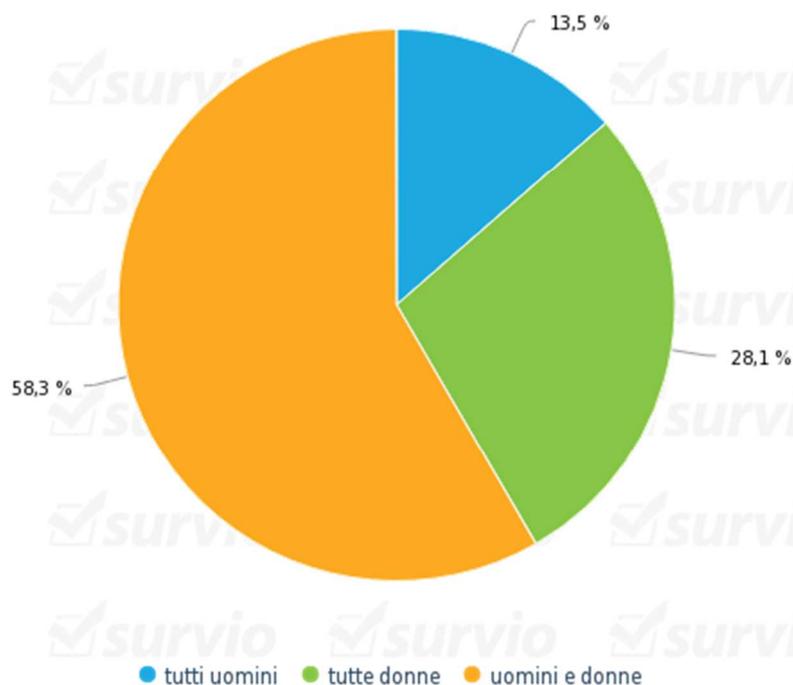
11 Se sei in associazione/partnership con altri/e colleghi/e, hai un ruolo apicale?



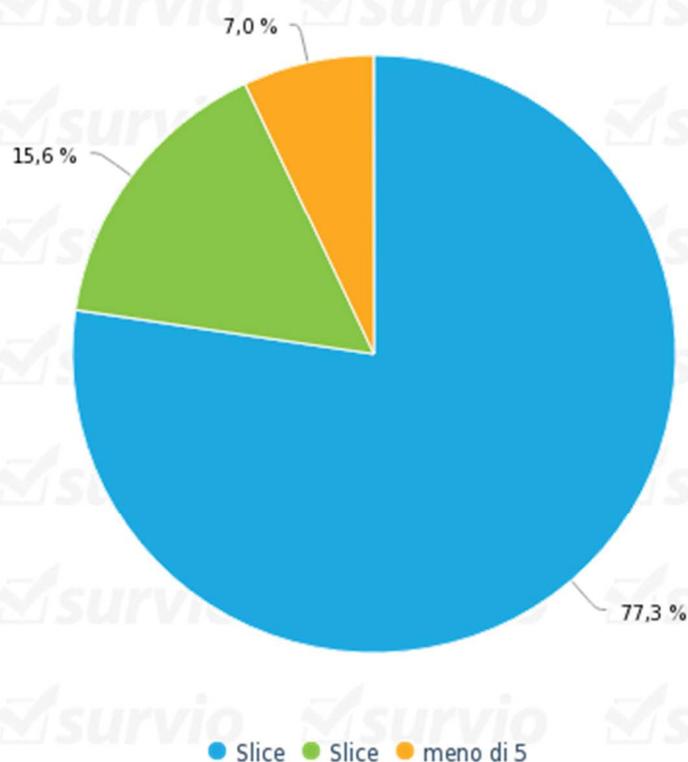
12 Se sei associato/socio, hai un ruolo apicale?



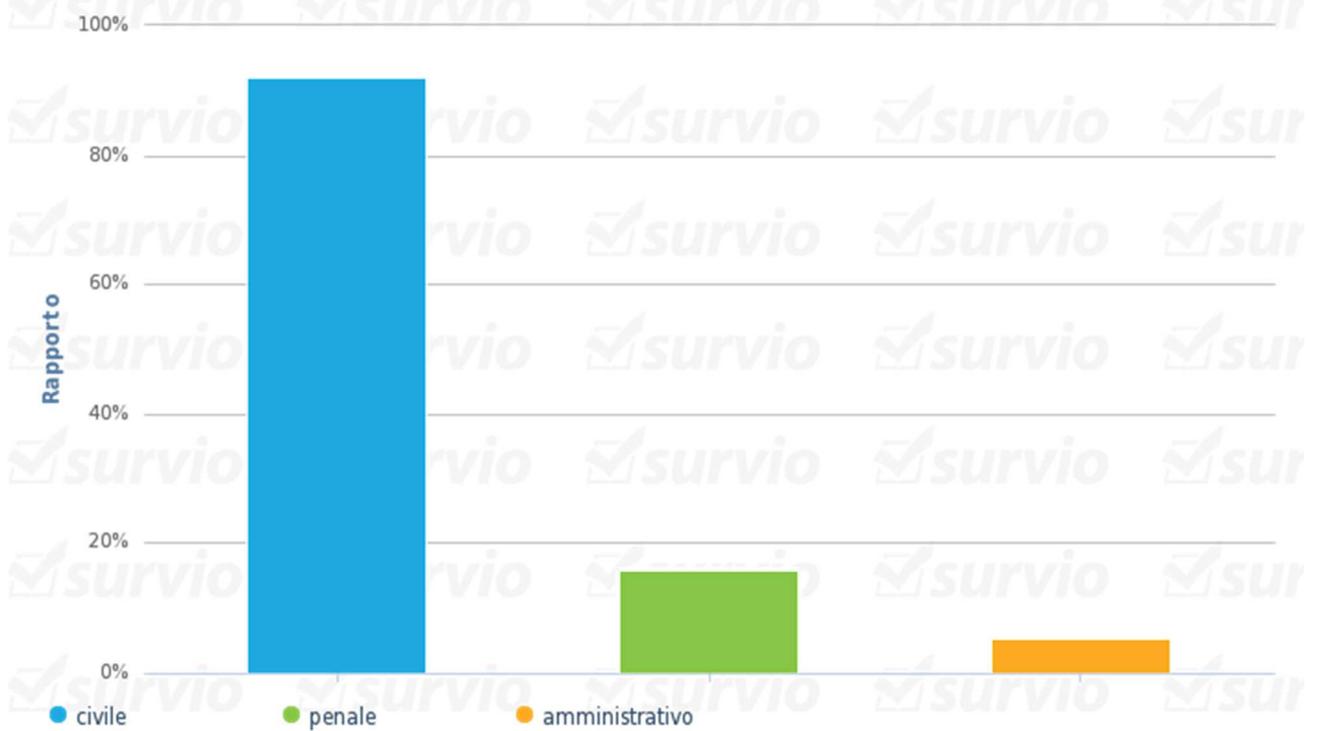
13 Nella tua realtà i tuoi associati/soci/collaboratori sono:



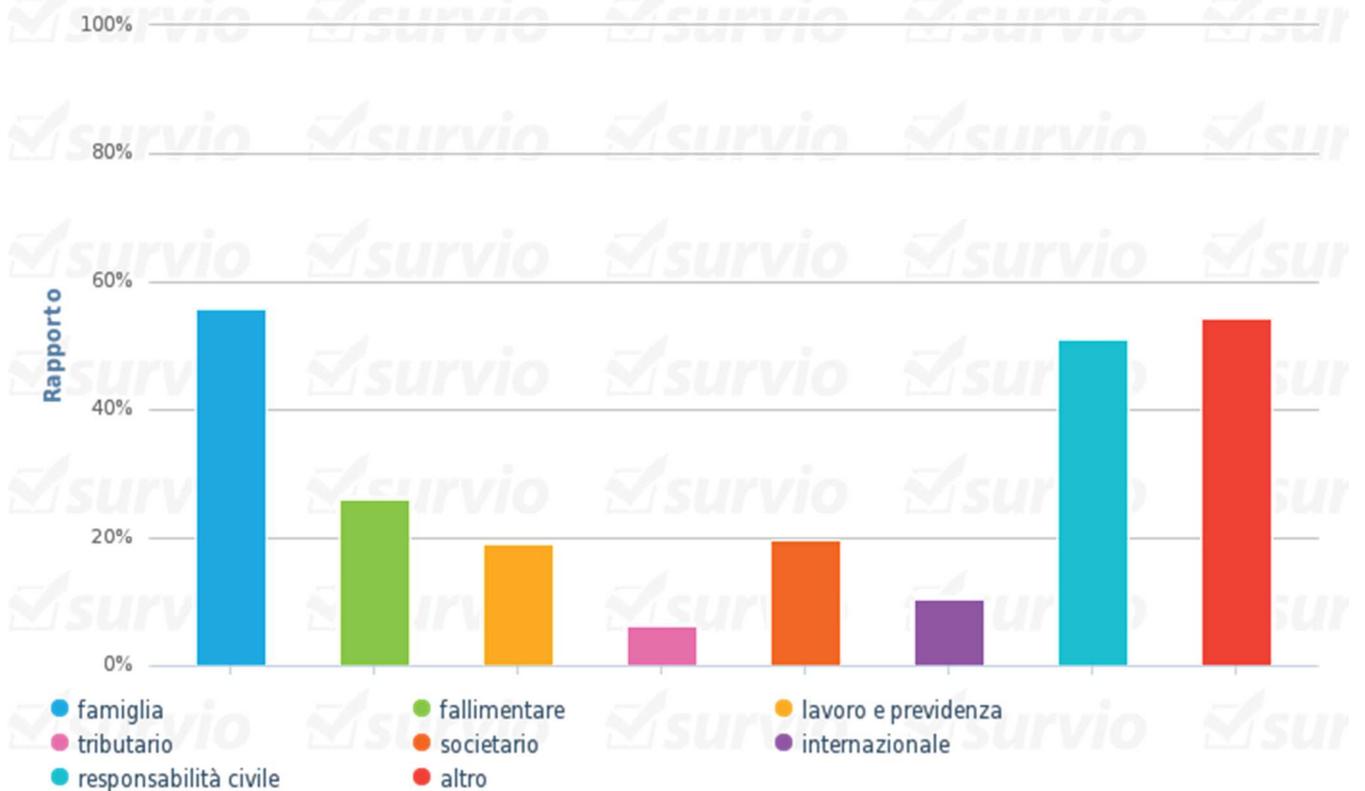
14 Quanti sono i giorni lavorativi alla settimana?



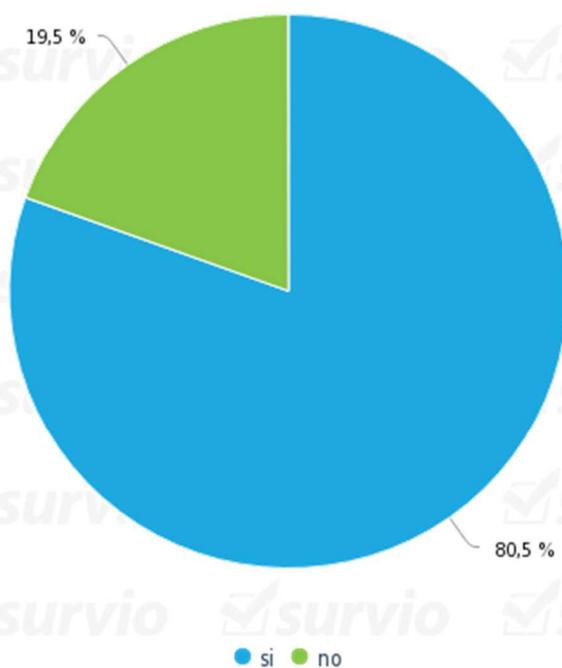
16 Quali materie vengono trattate con prevalenza?



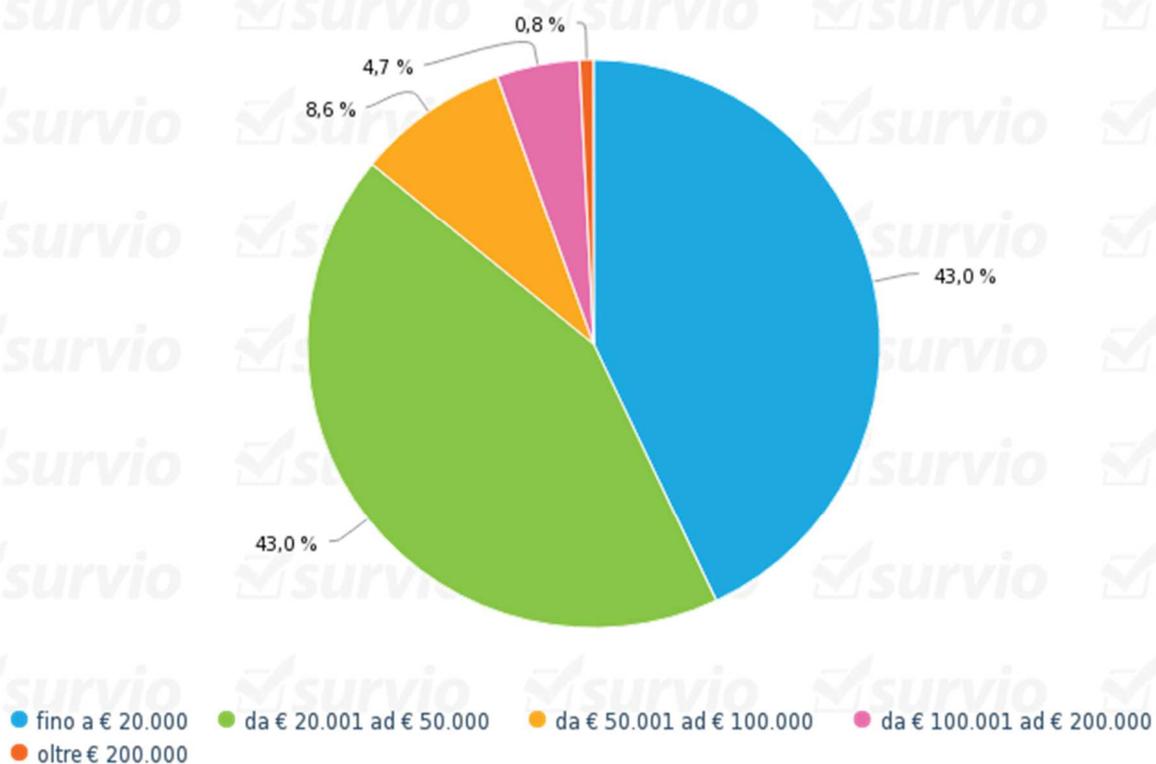
17 In quale ramo specifico?



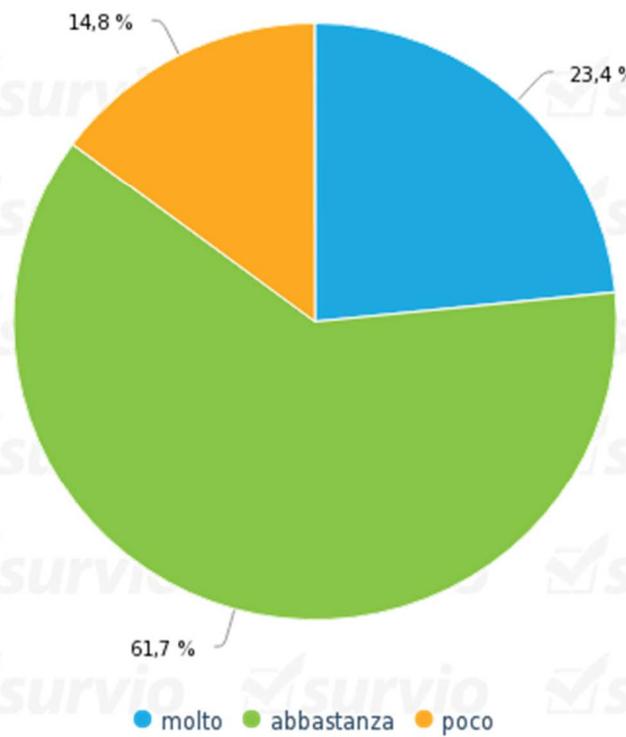
18 Ritieni di avere acquisito rilevante e qualificante esperienza in una determinata materia?



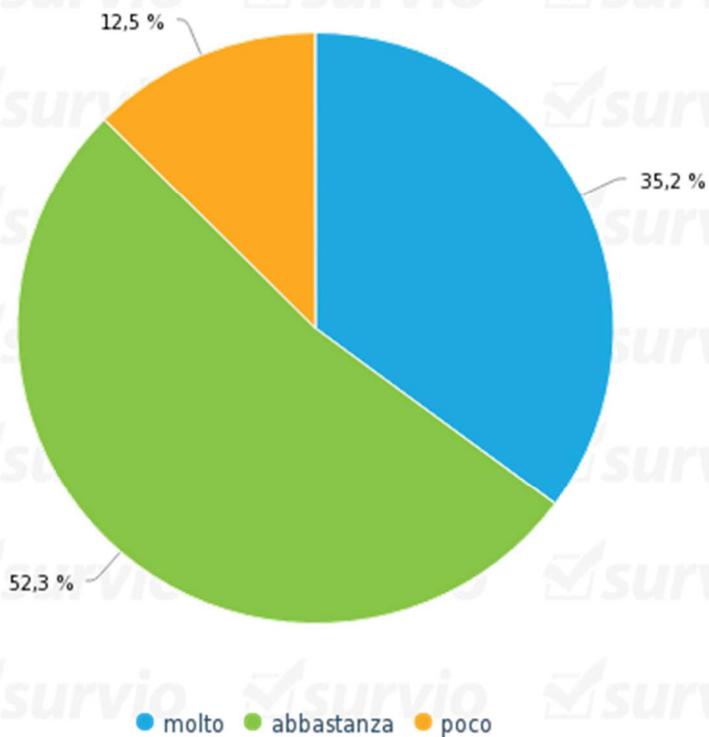
19 A quale fascia di reddito professionale netto appartieni?



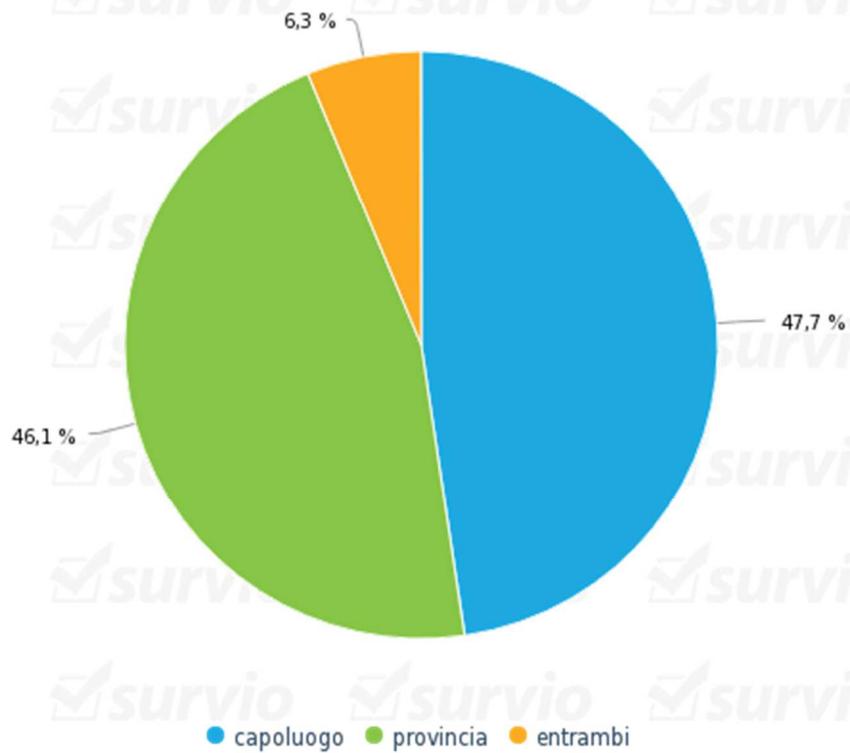
20 Quanto tempo dedichi al tuo aggiornamento?



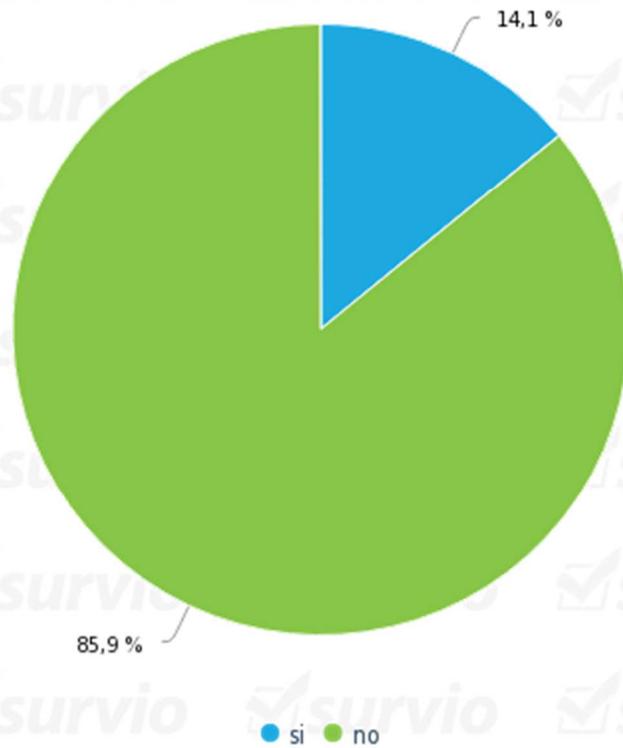
21 Quanto alla materia di tuo interesse?



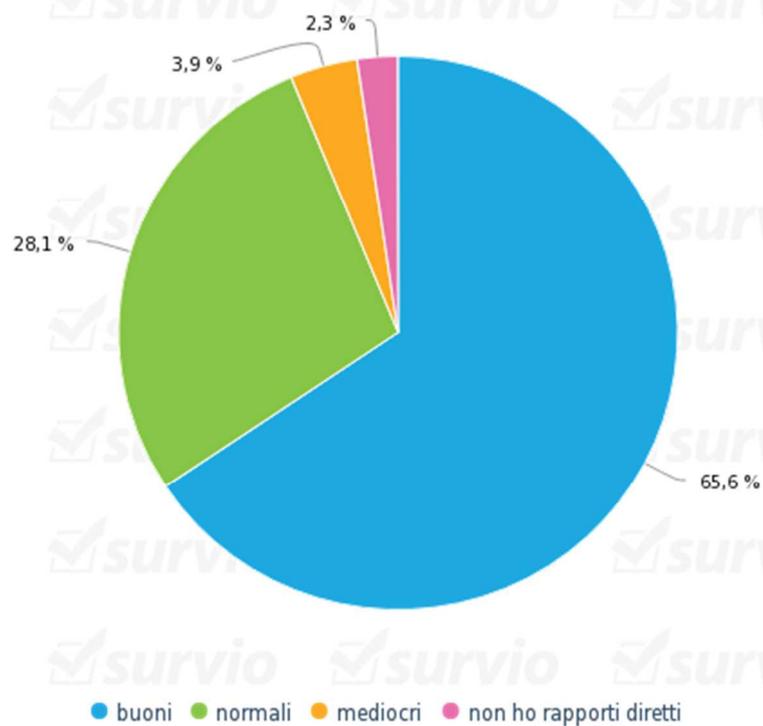
22 Dove ha sede lo studio professionale o la struttura in cui operi?



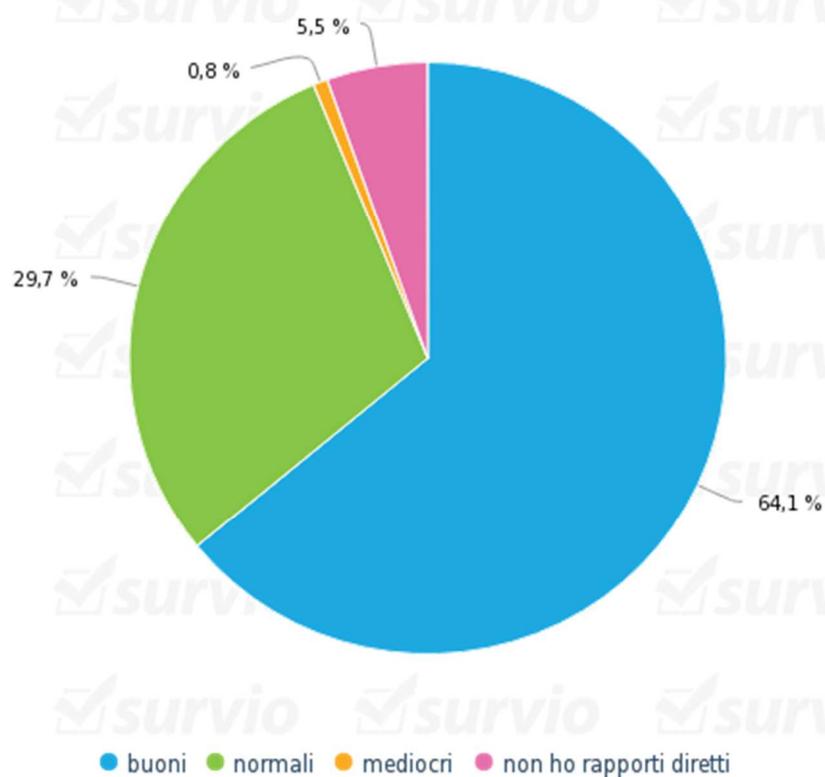
23 Nello studio in cui operi ci sono familiari?



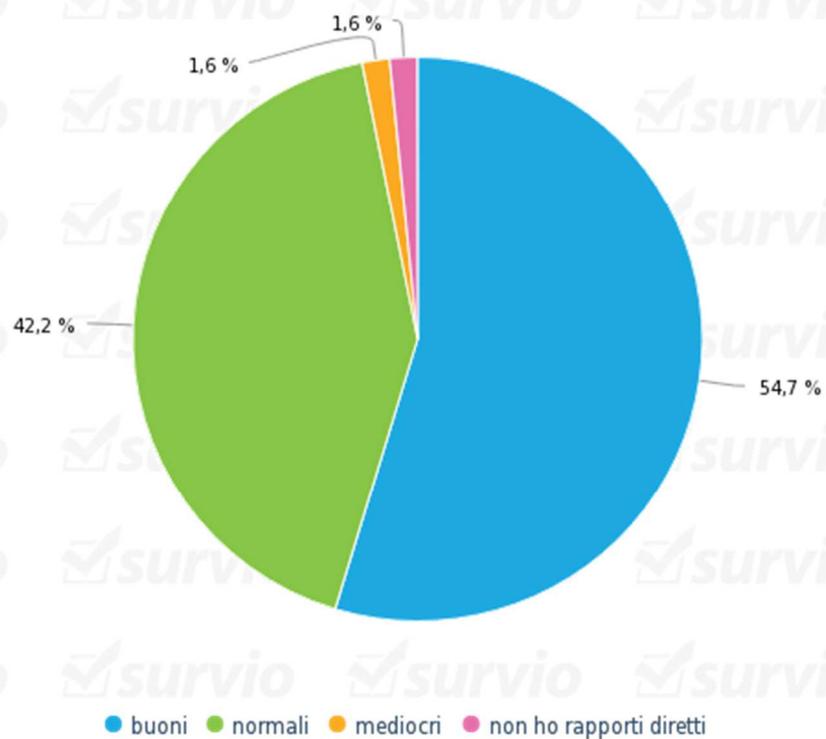
24 Come definiresti i tuoi rapporti con i colleghi?



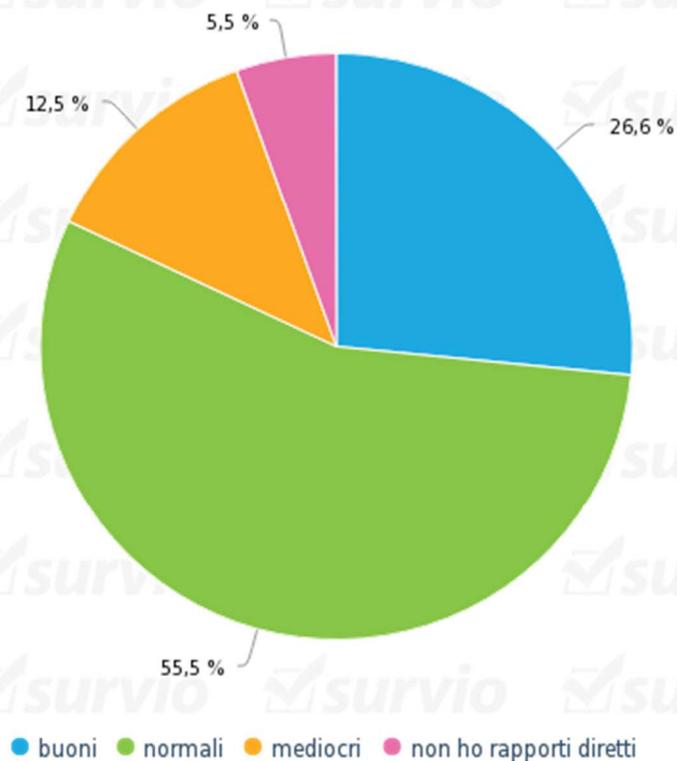
25 Come definiresti i tuoi rapporti con le colleghe?



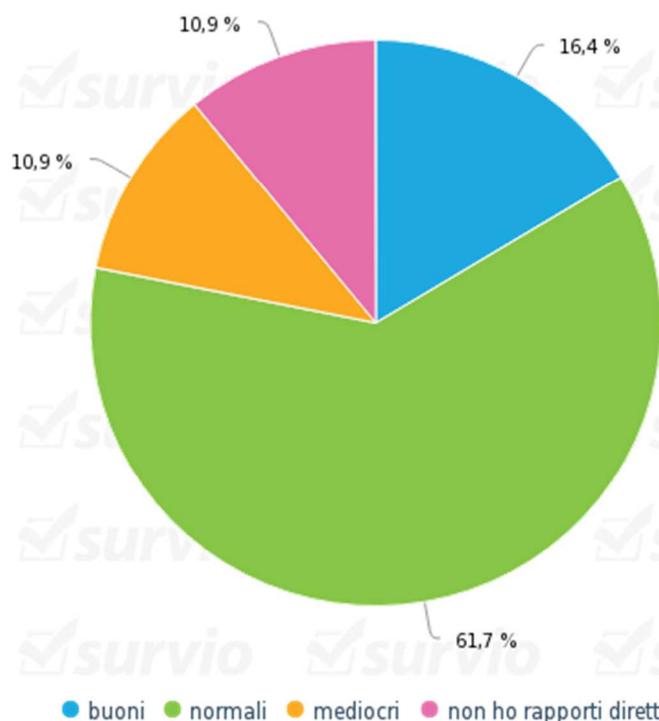
26 Come definiresti i tuoi rapporti con i clienti?



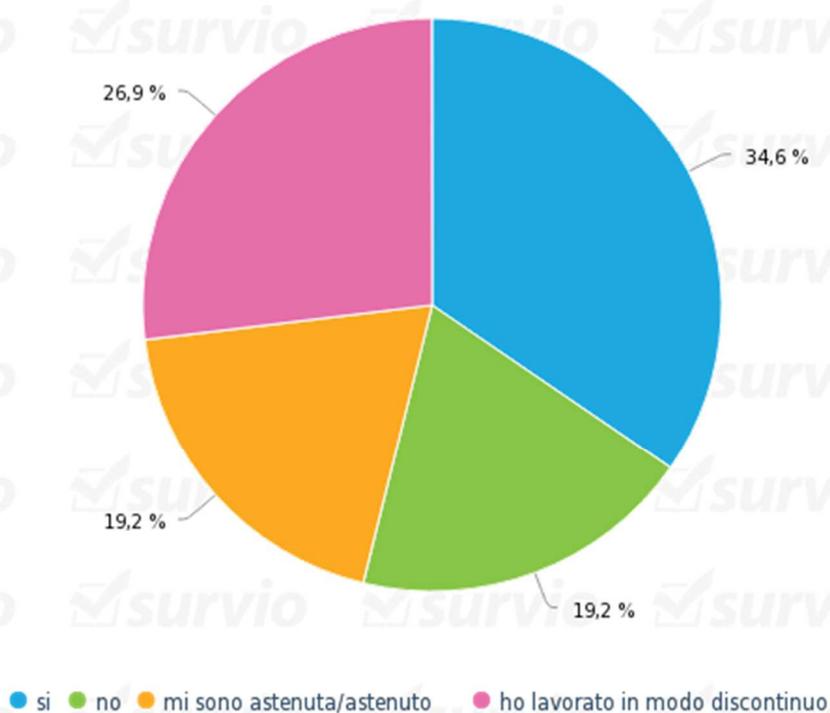
27 Come definiresti i tuoi rapporti con i funzionari pubblici?



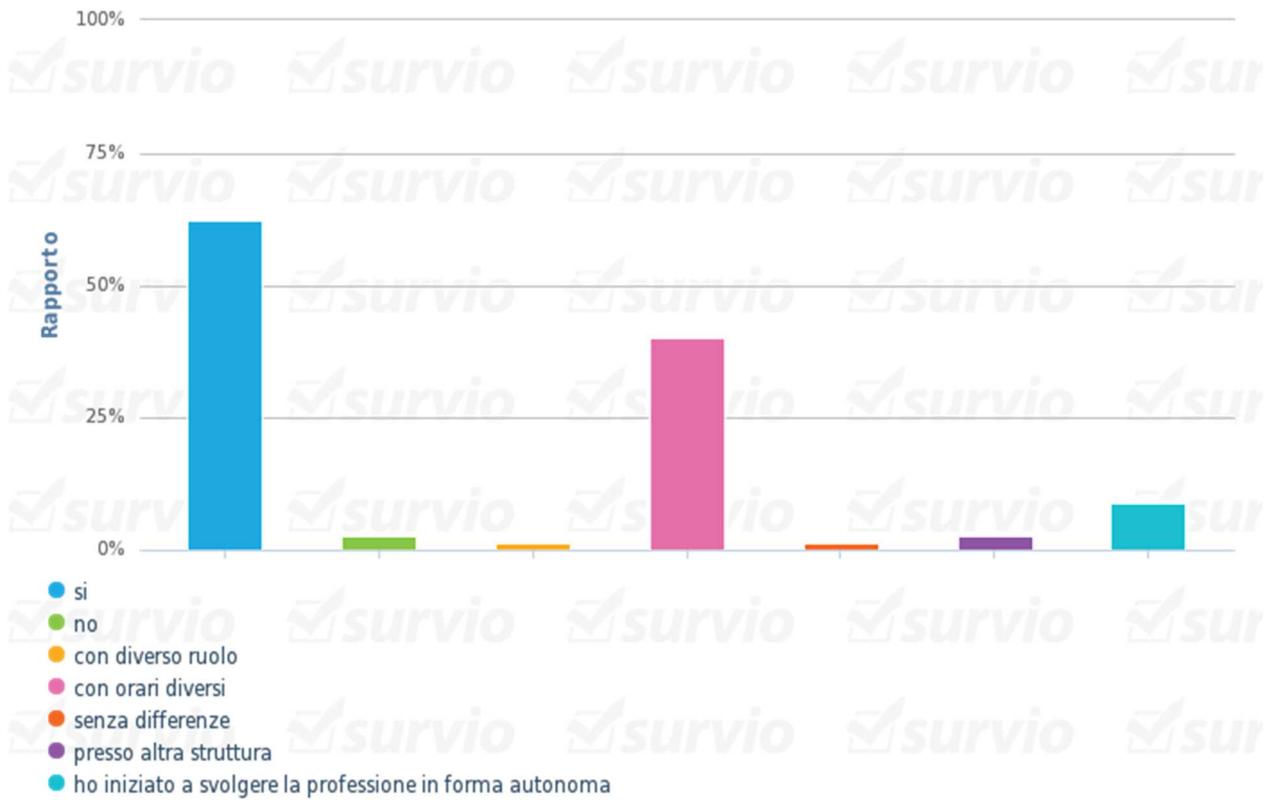
28 Come definiresti i tuoi rapporti con il personale di cancelleria?



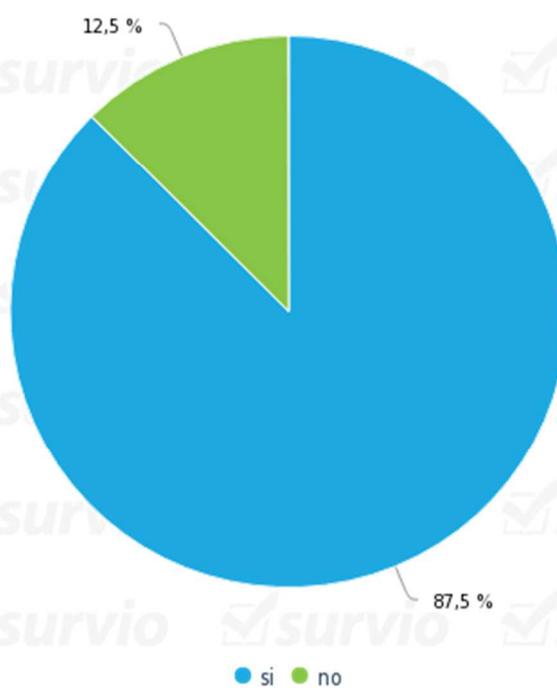
29 Nei primi tre mesi dalla nascita dei figli, o dal loro arrivo in caso di adozione, hai svolto la professione regolarmente?



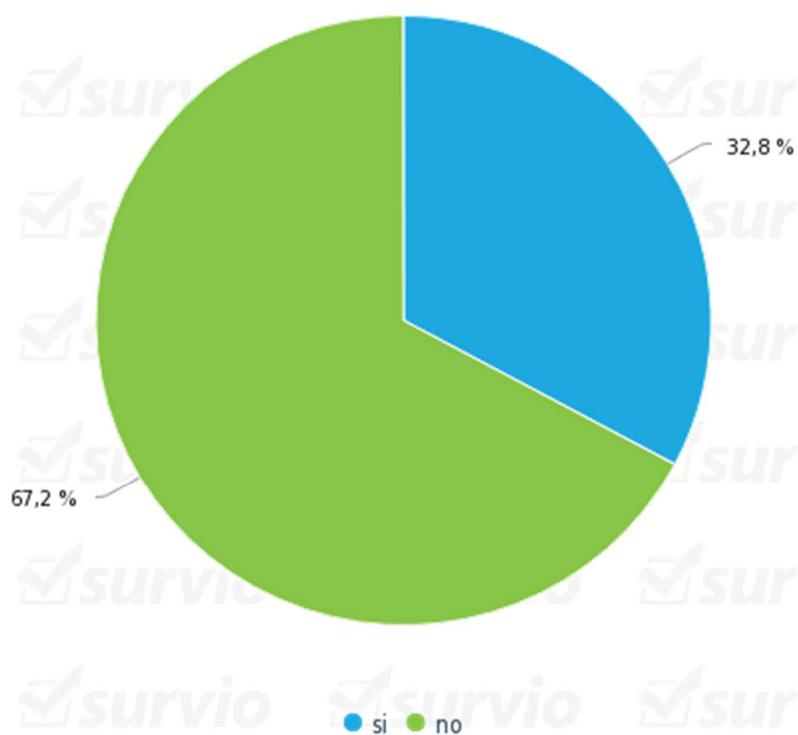
30 Dopo la nascita dei figli, o il loro arrivo in caso di adozione, trascorsi i primi tre mesi, hai continuato a lavorare?



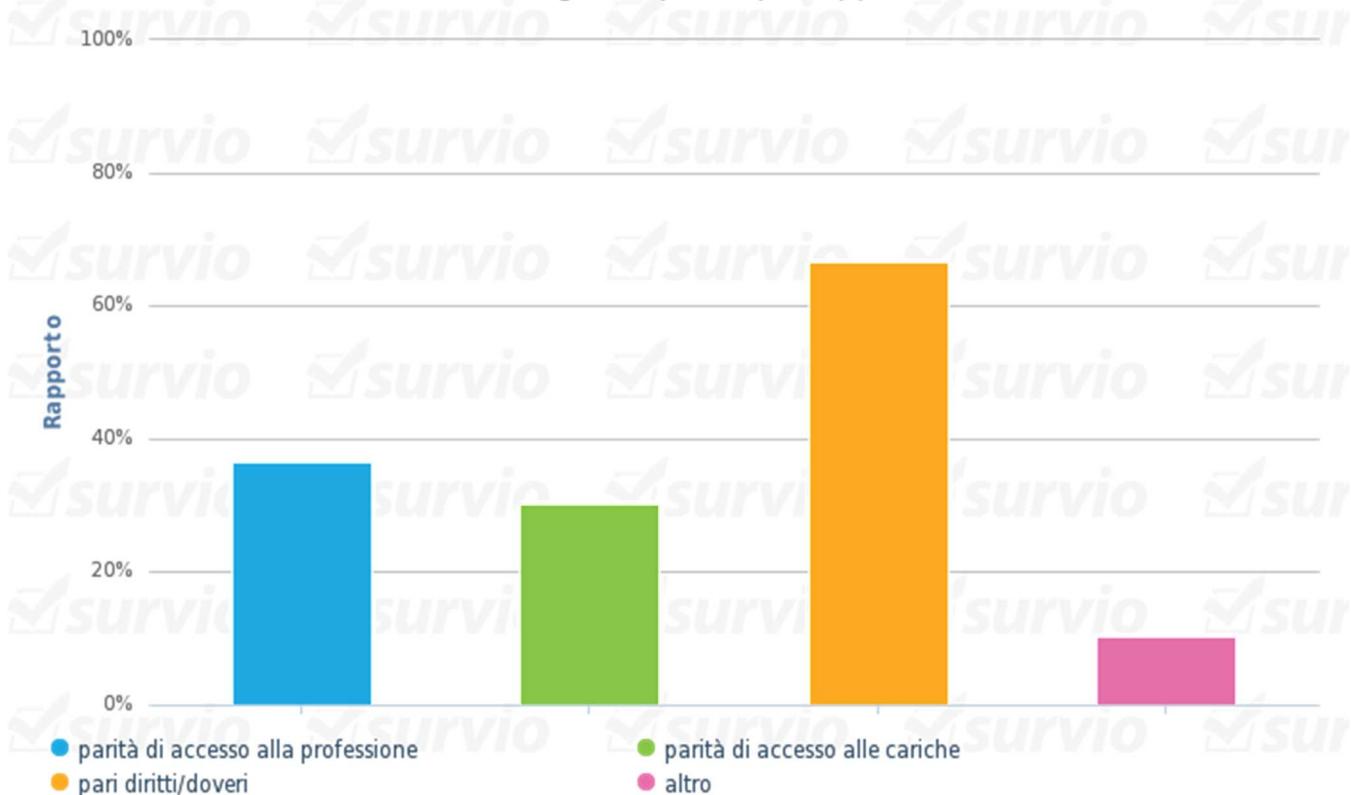
31 Sei a conoscenza dell'esistenza del Comitato Pari Opportunità (CPO) dell'Ordine degli Avvocati di Treviso?



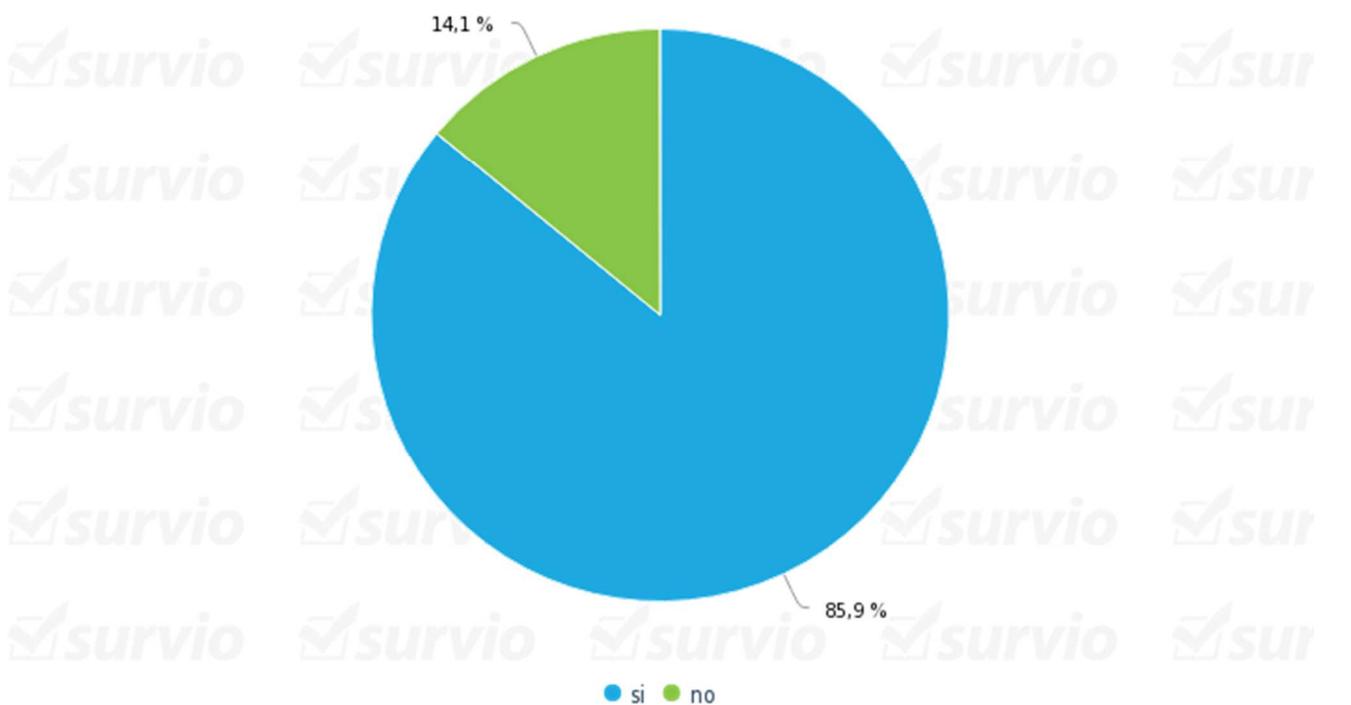
32 Sei interessato a far parte del CPO?



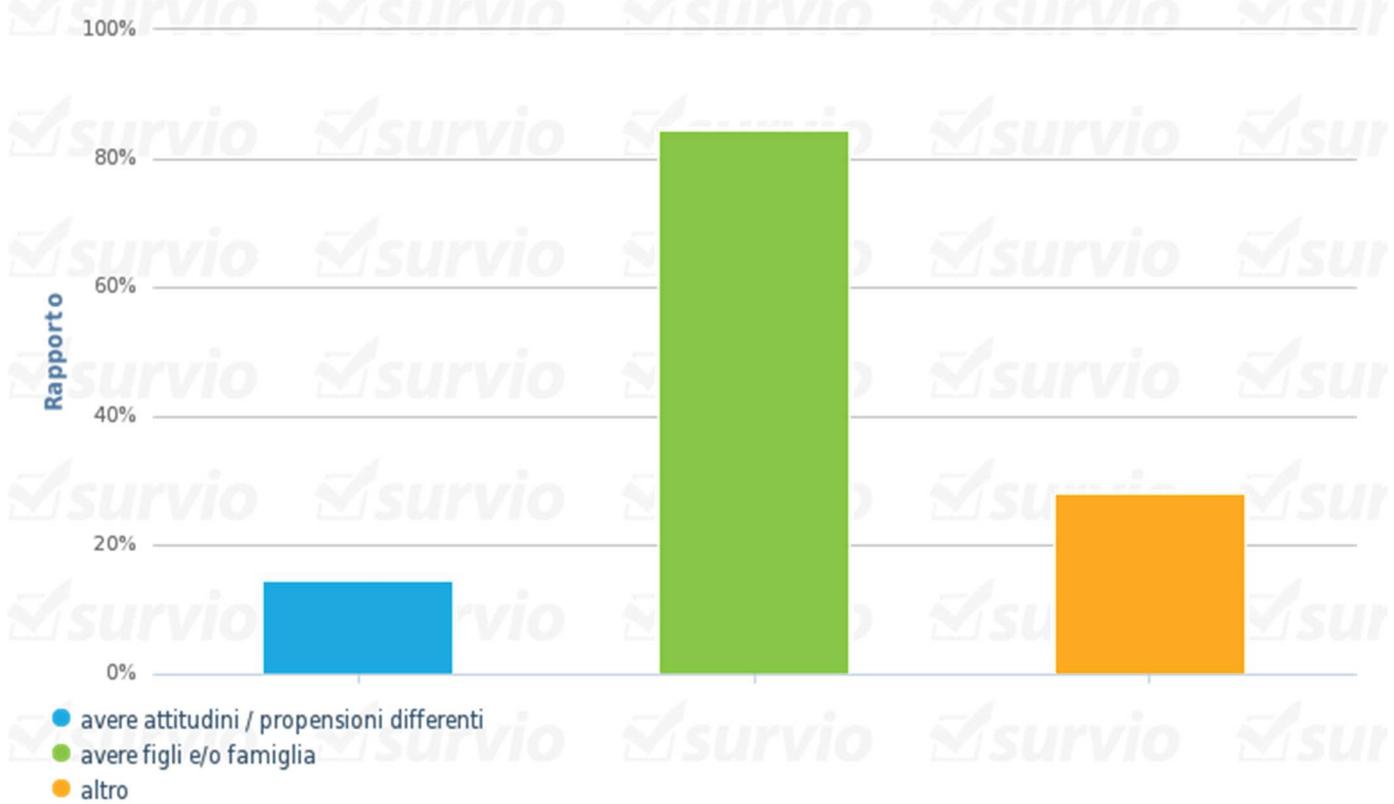
33 Che cosa significa per te pari opportunità?



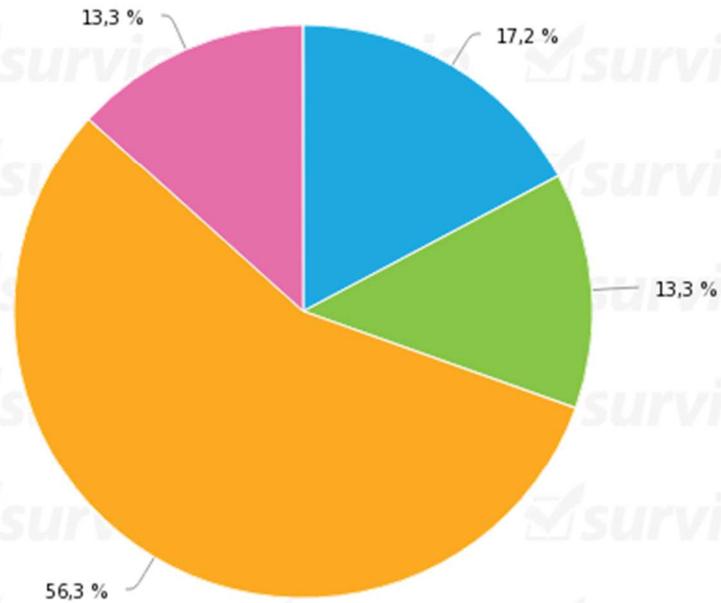
34 Ritieni che nella professione forense le donne e gli uomini possano incontrare difficoltà ed ostacoli diversi?



35 Se si, a che cosa possono essere connessi?

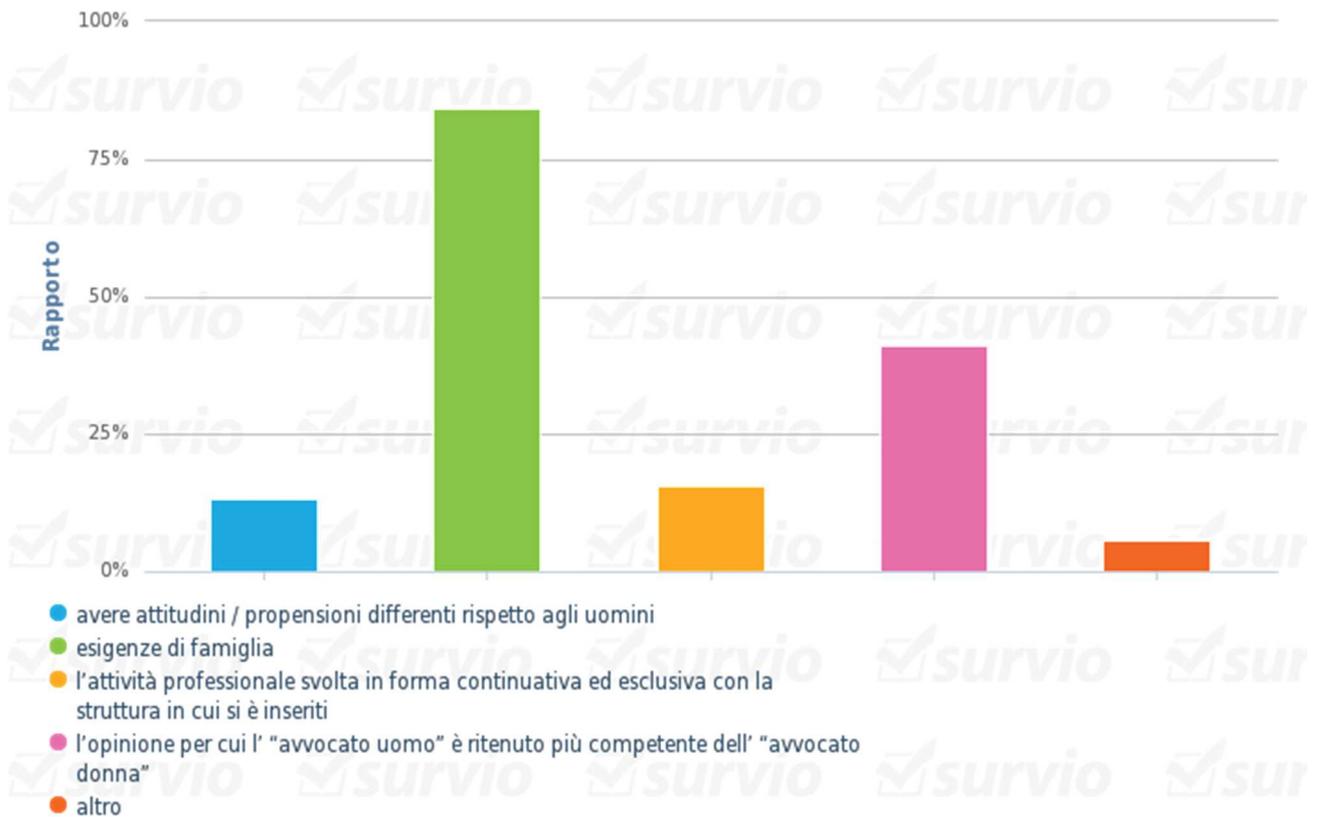


36 Secondo te il problema della discriminazione nella carriera professionale:

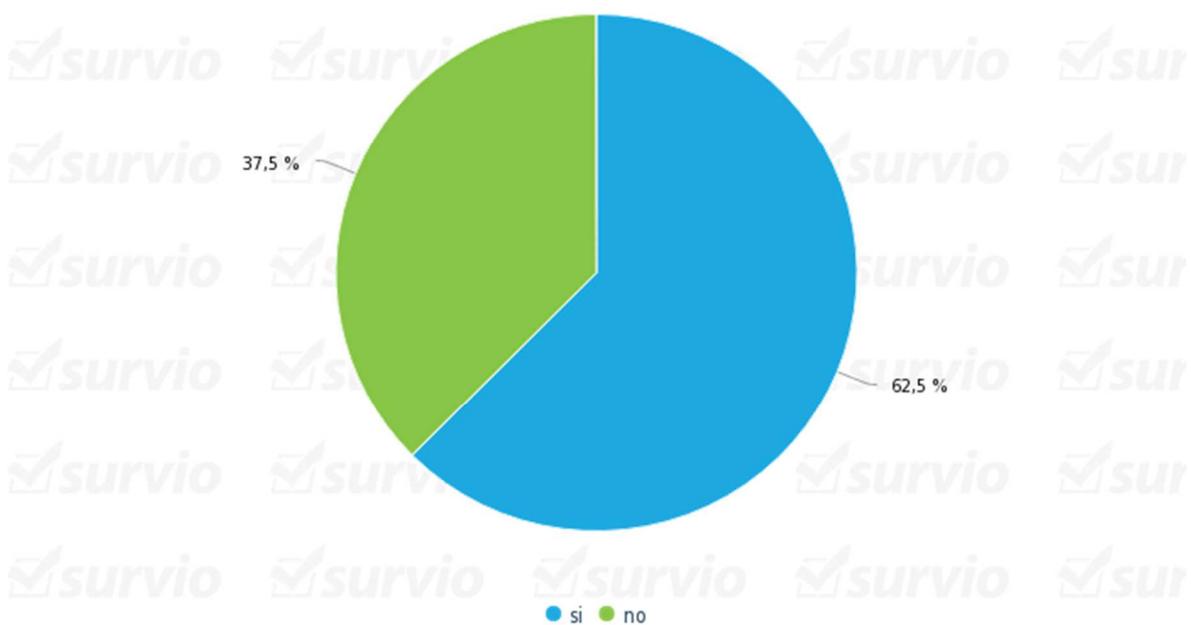


● c'è, ma non si avverte ● si avverte all'inizio ● si avverte con il passare del tempo ● non c'è

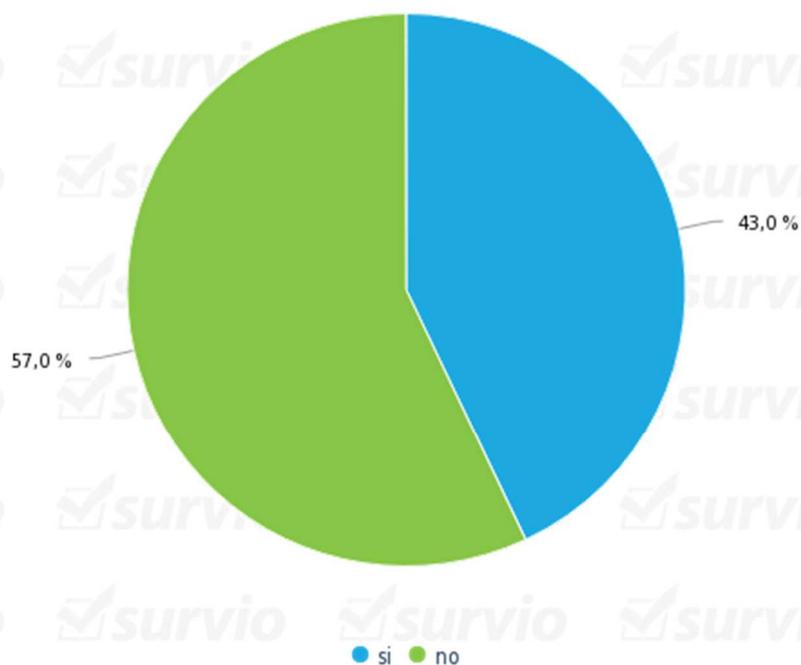
37 Quali possono essere gli ostacoli e le difficoltà nell'avanzamento professionale delle donne?



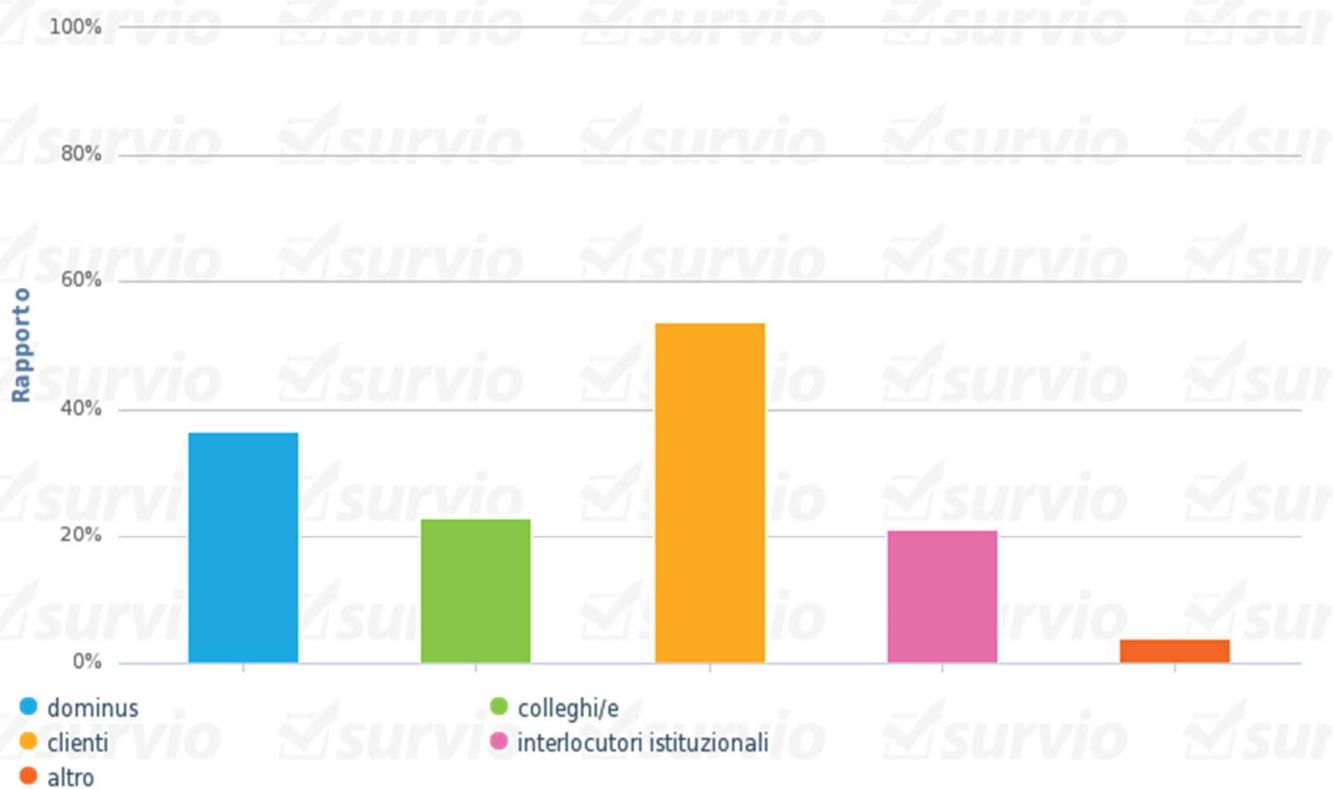
38 Nella struttura in cui collabori, c'è la possibilità di avanzare professionalmente?



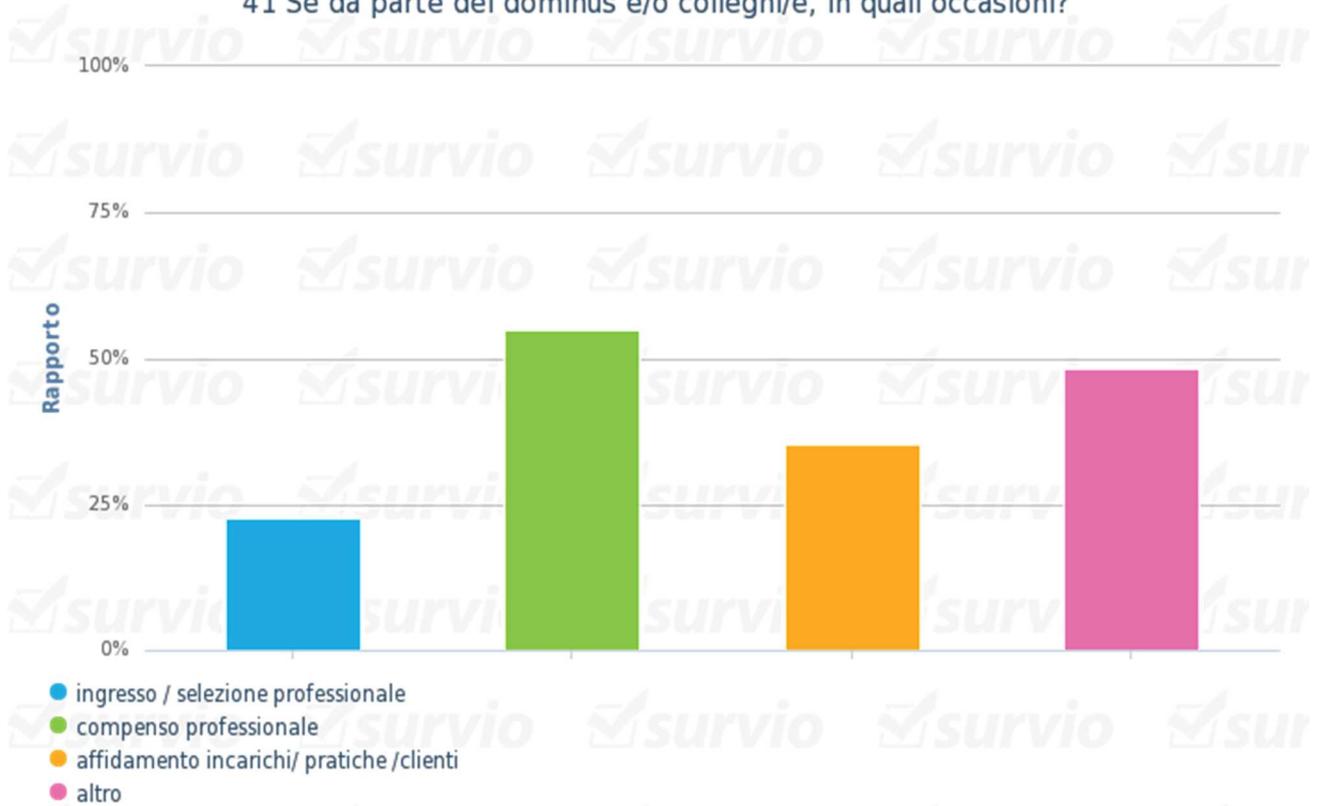
39 Ritieni di avere subito discriminazioni nell'esercizio della professione?



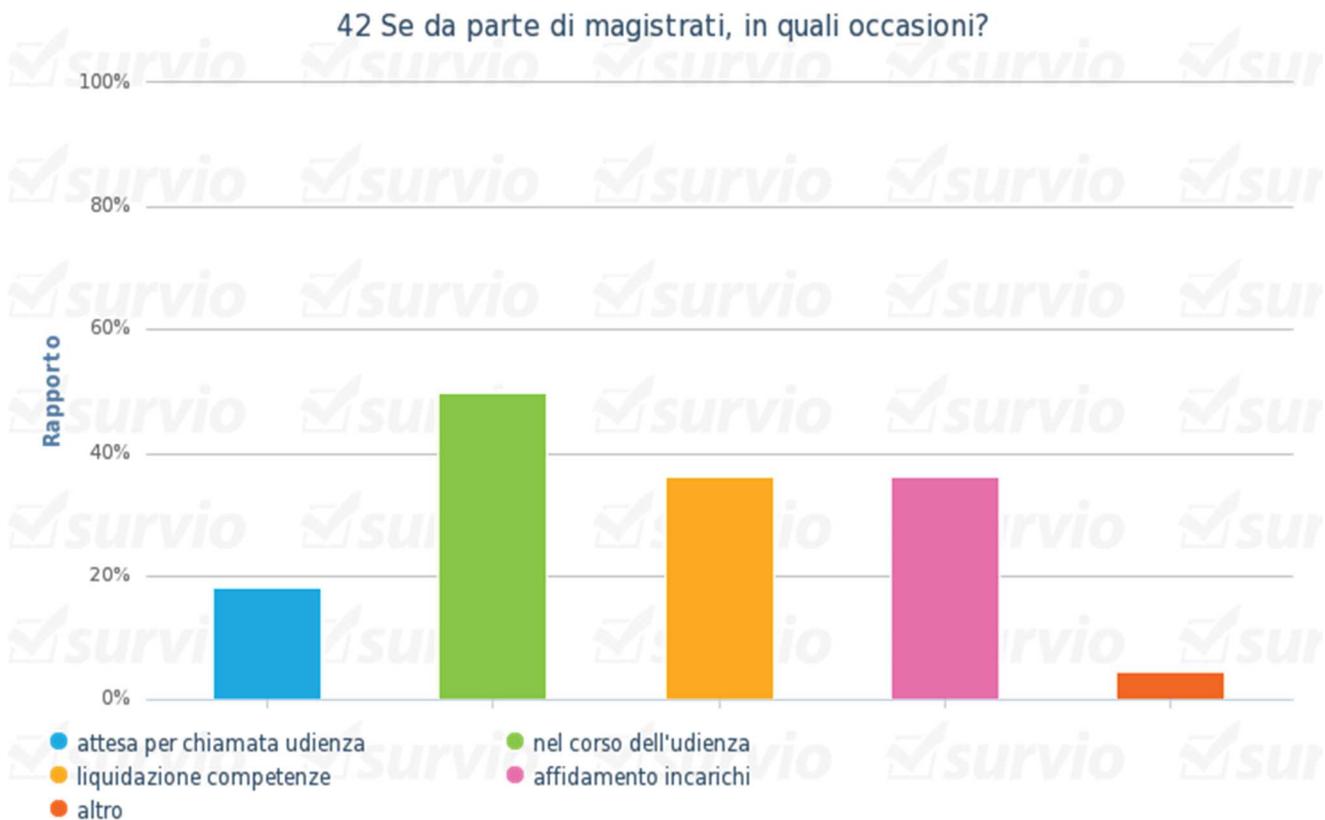
40 Se sì, da parte di chi?



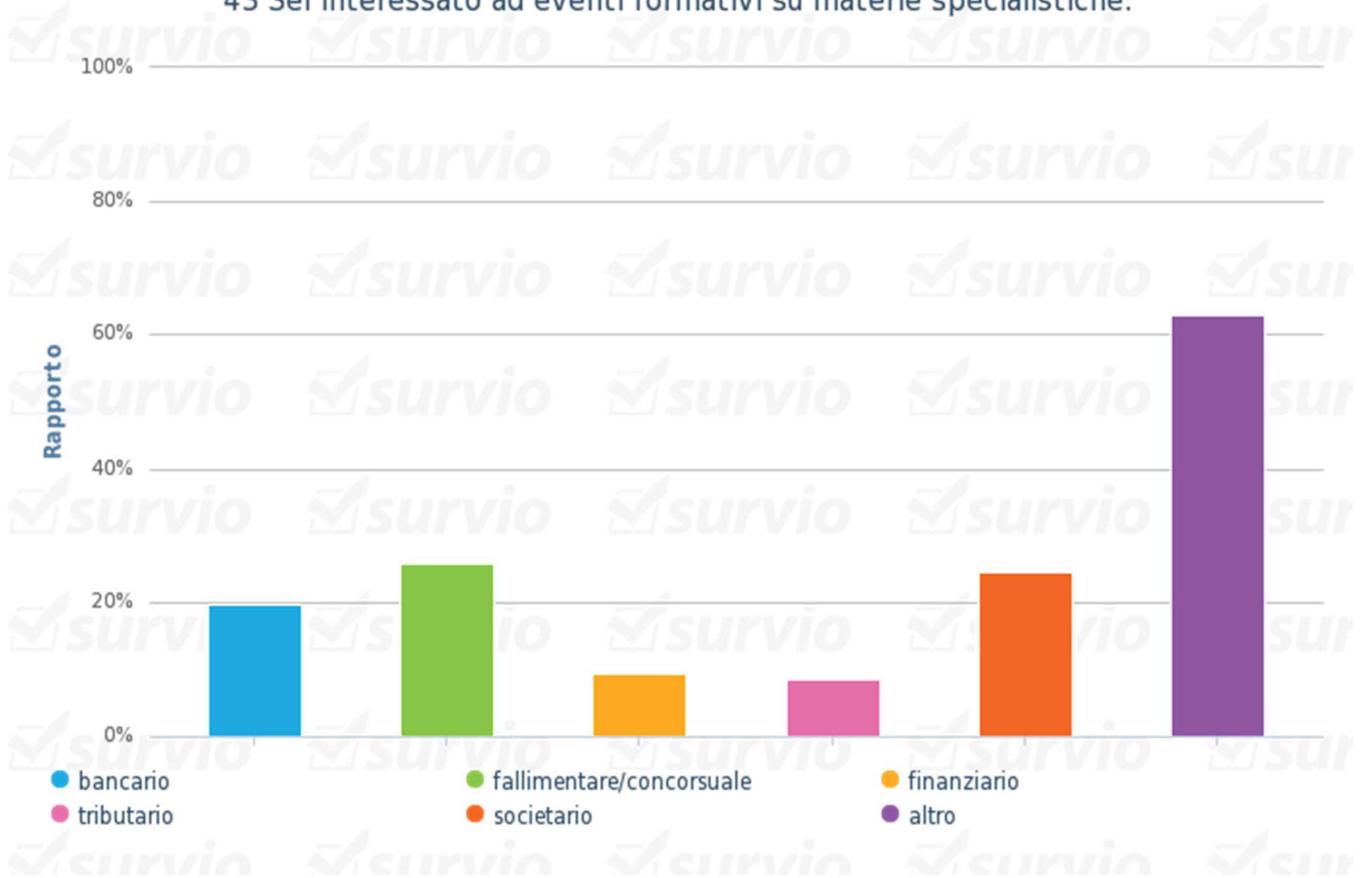
41 Se da parte del dominus e/o colleghi/e, in quali occasioni?



42 Se da parte di magistrati, in quali occasioni?



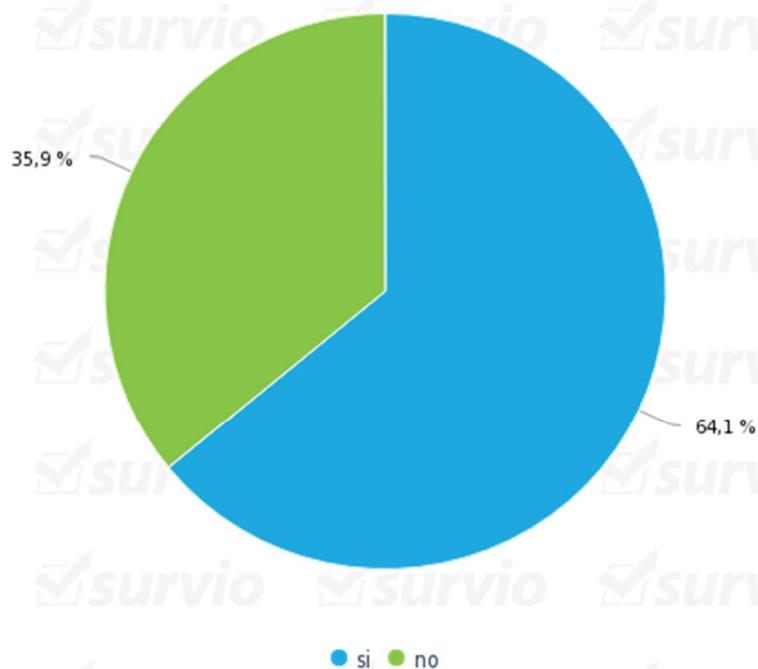
43 Sei interessato ad eventi formativi su materie specialistiche:



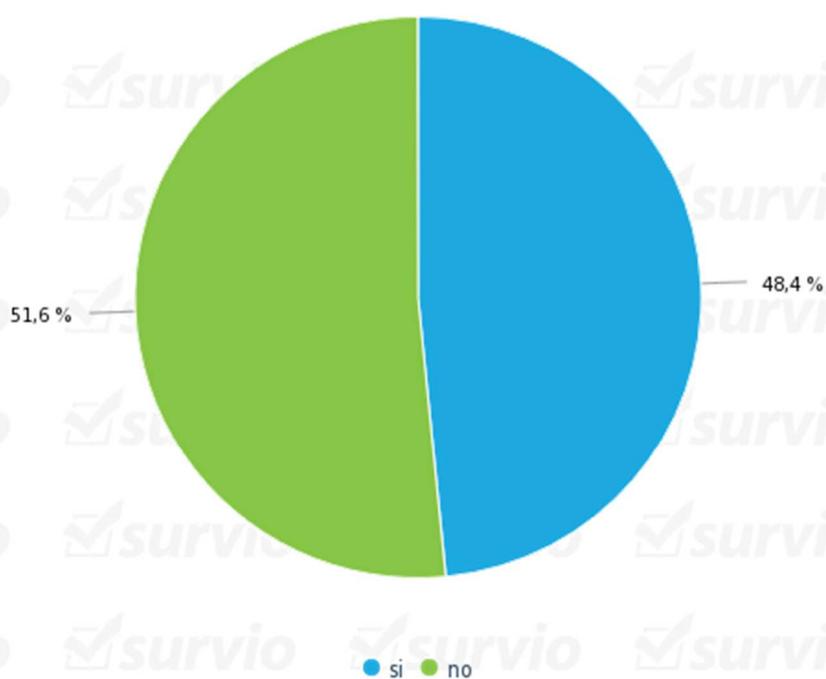
44 Sei interessato a:



45 Sei interessato alla creazione di un elenco di colleghi disponibili a sostituzioni di udienza in caso di impedimenti conseguenti ai carichi familiari?



46 Sei disponibile ad aderire a tale elenco?



47. SUGGERIMENTI

1) Mi piacerebbe che per noi avvocati/mamme ci fosse la possibilità di accedere ad aiuti/benefici/agevolazioni parificabili a quelli di cui godono le dipendenti; noi professionisti, se non erro, non godiamo ad esempio di assegni familiari, noi per la maternità percepiamo l'80% dei 5/12 di quanto dichiarato due anni prima senza contare che per chi è titolare di uno studio continuano anche in quei 5 mesi ad esserci spese ingenti da sostenere con la conseguente decurtazione sensibile delle entrate, noi non possiamo permetterci di saltare udienze o chiedere sospensioni per maternità o per malattia dei bimbi eccetera.

Quindi, benissimo l'elenco di sostituti che proponete. Suggestirei (se mai fosse possibile) qualche decurtazione per le mamme di bimbi sotto i tre anni della quota associativa e dei contributi; qualche convenzione in più per le mamme per le assicurazioni professionali o convenzioni con CAF per le dichiarazioni dei redditi - ho provato a contattarli tutti ma si rifiutano inspiegabilmente di fare le dichiarazioni dei redditi ai professionisti. dando per scontati evidentemente lauti proventi; l'unico CAF che si rende disponibile è il CAF UIL per la 'modica' cifra di € 800 + IVA l'anno quando ad un dipendente che dichiara 100.000 euro l'anno fatturano per le stesse prestazioni € 34 (ho avuto modo di avere la relativa documentazione da clienti).

2) Concordare con le cancellerie l'accesso prioritario per avvocati donne in stato di gravidanza o per avvocati (uomini o donne) con figli al seguito; concordare con i magistrati che deve essere concesso il legittimo impedimento a partecipare all'udienza in caso di malattia del figlio; concedere l'esonero parziale dai crediti formativi per i primi cinque anni di vita del figlio; concordare con i magistrati che le nomine di curatori e l'affidamento di altri incarichi avvengano nel rispetto delle pari opportunità e che pertanto gli incarichi attribuiti ai colleghi uomini non superino quelli attribuiti alle colleghe donne nel periodo di un anno; prevedere una tavola rotonda con magistrati, avvocati e personale della cancelleria ed aperta al pubblico dei colleghi in cui discutere le proposte per agevolare le pari opportunità.

3) Creare sempre maggiori occasioni nelle quali parlare delle differenze di genere o più semplicemente delle differenze di opportunità (avvocati con handicap) al fine di sensibilizzare colleghi e magistrati su tale tematica: ad es. invio di report sull'attività del comitato, referendum per scegliere le iniziative che il Comitato propone di attuare, richiesta continua di suggerimenti, creazione di casella di posta elettronica alla quale segnalare episodi di disparità o proprie proposte.

4) Pari opportunità a mio avviso significa cambiare il modo di approccio uomini / donne , si deve cambiare cultura ed insegnare ai più giovani sin da bambini che: si deve collaborare in ambito familiare per permettere ad entrambi di realizzarsi professionalmente, uomini e donne sono diversi ma con potenzialità identiche ognuno con il proprio modo di vedere la realtà delle cose e di approccio al lavoro e alle persone.

5) Gli eventi formativi vengono organizzati sempre nel pomeriggio e terminano anche oltre le ore 19: sarebbe auspicabile che si potessero prendere almeno i crediti frazionati (dopo 2 o 3 ore) data l'impossibilità per le mamme di rimanere sino a tarda ora.

Un protocollo per le colleghe in gravidanza (precedenza alle udienze e in cancelleria, legittimo impedimento anche per le udienze civili ecc.)